

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 421 del 10 febbraio 2017

Liquidazione del contributo a SALDO per la domanda di pagamento protocollo CR-37776-2016 del 12/07/2016 relativa alla concessione a favore della società **A.B.L. S.P.A.**, a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo CR-3405-2013 del 11/02/2013.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016 e 2/2017;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, c. 1, lettera f), e cc 12 e 13 bis del D.L. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;
 - e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis);
- l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:
- per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;
 - per gli interventi di cui alle sopra riportate lettere c) e d) i contributi sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del D.L. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;
- gli articoli 14,15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. (Erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte e per la delocalizzazione);

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014 e successive addenda;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del Presidente, in qualità di Commissario Delegato

ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

- ed in particolare il paragrafo 11 delle suddette "Linee Guida" che disciplina le modalità di pagamento dei contributi;

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e le successive modifiche ed integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 32/2015 e 2/2016, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'art. 3 dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e le successive modifiche ed integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015 e 32/2015, recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.";
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013, recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, c. 5, lett. a) del D.Lgs. n. 136/2006 e s.m.i.;"
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013, recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone, tra l'altro, di stipulare con la società INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;"
- il Decreto del Commissario Delegato n. 786 del 21 agosto 2013, recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ord. n. 57/2012 e s.m.i.";
- la Convenzione sottoscritta in data 11/09/2013 tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato di INVITALIA (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e s.m.i. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014.
- l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono

- essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
 - l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 131 del 2013. Richiamato in particolare l'art. 7, comma 1 (Modifica dell'Ordinanza 12 ottobre 2012 n. 57), recante "al comma 1 dell'art. 24 dell'Ordinanza 57/2012 le parole "per 200 milioni di euro" sono sostituite dalle parole "per 100 milioni di euro, comprensivi dei contributi di cui all'art. 2 comma 13 a carico del suddetto Fondo e delle spese di attività istruttoria e assistenza tecnica di cui all'art. 3,";
 - l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 recante "Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.";
 - l'Atto integrativo sottoscritto in data 24/12/2014 tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
 - l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.", con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, servizi";
 - il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013" recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.";
 - l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, ha approvato lo schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito INVITALIA), per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle

procedure di concessione dei contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2012 nel territorio della Regione Emilia Romagna:

- ha ritenuto necessario dare continuità alle attività di assistenza istruttoria e di assistenza tecnica relativa alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e smi, 6/2014 e smi e 27/2014 e smi, nonché attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo in ottemperanza a quanto disposto dall'Ord. n. 75/2012, stipulando apposita Convenzione, che avrà durata fino al 31 dicembre 2017, che risulta firmata digitalmente ed allegata all'Ordinanza n. 64/2015 citata per farne parte integrante;
- ha disposto di indicare il Sig. Matteo Campana, Dirigente di INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui alle Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii;
- di dare atto che in caso di indisponibilità del Sig. Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del procedimento verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle imprese, sulla base dell'organizzazione di INVITALIA;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 05/02/2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

PRESO ATTO che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

PREMESSO:

- che, in data **11 febbraio 2013**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-3405-2013** presentata dalla società **A.B.L. S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), in Via dell'Artigiano, n. 5/2, Codice Fiscale e Partita Iva 00807050364;
- che, con **Decreto n. 428 del 30/05/2013**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari ad **€ 448.100,94** (€ 91.401,60 per gli interventi sui beni strumentali, € 26.523,89 sulle scorte e € 330.175,45 sulla delocalizzazione temporanea);
- che, a seguito della domanda di pagamento del I SAL **Prot. CR-28050-2013 del 14/11/2013**, con **Decreto n. 1542 del 29/11/2013**, è stato erogato alla medesima società un contributo complessivo per il I SAL pari ad **€ 211.320,73** (€ 16.348,40 per gli interventi sulle scorte e € 194.972,33 sulla delocalizzazione temporanea);
- che, a seguito della domanda di pagamento del II SAL **Prot. CR-20179-2015 del 05/05/2015**, con **Decreto n. 2410 del 25/11/2015**, è stato rettificato il contributo concesso con Decreto n. 428/2013 in **€ 453.405,72** (€ 91.401,60 per gli interventi sui beni strumentali, € 31.828,67 sulle scorte e € 330.175,45 sulla delocalizzazione temporanea) e contestualmente erogato alla medesima società un contributo complessivo per il II SAL pari ad **€ 110.423,02** (€ 76.820,96 per gli interventi sui beni strumentali e € 33.602,06 sulla delocalizzazione temporanea);
- che, in data **12 luglio 2016**, la società **A.B.L. S.R.L.** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-37776-2016**, con la quale ha chiesto l'erogazione del contributo relativamente al pagamento **A SALDO** per gli interventi citati nel Decreto di concessione;

PREMESSO INOLTRE:

- che, con DSAN del **13 settembre 2016**, il Sig. Ascari Carlo, in qualità di legale rappresentante della società, ha comunicato che in data 12/11/2015 la società si è trasformata da S.R.L. a S.P.A. (**ns. prot. CR-62076-2016 del 17/11/2016**);

PRESO ATTO che a seguito della presentazione della domanda di pagamento **A SALDO Prot. n. CR-37776-2016**, la Società INVITALIA ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della domanda di erogazione finalizzata:

- alla verifica in merito alla completezza documentale degli stati di avanzamento lavori e al rispetto degli importi fissati con il provvedimento di concessione;
- all'accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione;
- alla quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata e alla individuazione del destinatario dell'erogazione;
- alla elaborazione della nota di erogazione del contributo;

CONSIDERATO che:

- in data **22 dicembre 2016** è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure di controllo per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui il verbale agli atti;
- INVITALIA ha completato, in data **6 febbraio 2017**, l'istruttoria della suddetta domanda di pagamento, come risulta dalle **note di erogazione Prot. CR-4832-2017-CR-4834-2017-CR-4837-2017** acquisite agli atti dal Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i;

PRESO ATTO di quanto contenuto nella suddetta nota di rendicontazione, dalla quale risulta che la somma erogabile per il pagamento del contributo **A SALDO**, in base alla documentazione di spesa presentata per gli interventi sui beni strumentali, sulle scorte e sulla delocalizzazione temporanea, è pari a complessivi **€ 75.574,63** (€ 13.556,64 per i beni strumentali, € 15.480,27 per le scorte e € 46.537,72 per la delocalizzazione temporanea) da erogare al beneficiario;

RITENUTO di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo richiesto nella domanda di pagamento in oggetto ed inerenti agli interventi di cui alla concessione, secondo quanto indicato nella citata nota di erogazione predisposta dalla società INVITALIA, i cui esiti sono riportati nell'Allegato unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- il **codice unico di progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E41B12000450008**;
- sono stati acquisiti e conservati agli atti della struttura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i:
 - o il **DURC** – documento unico di regolarità contributiva richiesto il 01/12/2016 (**ns. prot. DURC-491-2017 del 23/01/2017**), **che risulta regolare**;
 - o l'**informazione antimafia** ricevuta dalla Prefettura di Modena, da cui risulta che a carico della società e dei relativi soggetti come individuati ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione e di divieto previste dalle normative vigenti in materia (**ns. prot. CR-48834-2016 del 14/09/2016**);
- sul progetto presentato non è previsto alcun indennizzo assicurativo;

- a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, **si registra un'economia pari ad € 56.087,34** (€ 1.024,00 per i beni strumentali e € 55.063,34 per la delocalizzazione temporanea) che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
- è stato verificato che in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013 per i danni agli immobili;

RITENUTO di incaricare “**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI CAVEZZO (MO)**”, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di **€ 75.574,63** (€ 13.556,64 per i beni strumentali, € 15.480,27 per le scorte e € 46.537,72 per la delocalizzazione temporanea) da erogare al beneficiario, relativo al pagamento del **SALDO** per gli interventi sui beni strumentali, sulle scorte e sulla delocalizzazione temporanea, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato unico, parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di liquidare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore della società **A.B.L. S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), in Via dell'Artigiano, n. 5/2, Codice Fiscale e Partita Iva 00807050364, avente come legale rappresentante il Sig. Carlo Ascari, Codice Fiscale SCRCRL42E05F087D, la somma complessiva pari a **€ 75.574,63** (€ 13.556,64 per i beni strumentali, € 15.480,27 per le scorte e € 46.537,72 per la delocalizzazione temporanea), relativa al pagamento a **SALDO** per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo **Prot. n. CR-3405-2013**;
2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo, è stato determinato sulla base dell'istruttoria svolta dalla società INVITALIA, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii. e del Decreto del Commissario Delegato n. 786 del 21 agosto 2013 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 75.574,63** risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013 per i danni agli immobili;
4. di dare atto che a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, **si registra un'economia pari ad € 56.087,34** (€ 1.024,00 per i beni strumentali e € 55.063,34 per la delocalizzazione temporanea) che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012 per successive assegnazioni;
5. di dare mandato a “**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI CAVEZZO (MO)**”, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di erogare l'importo di cui al punto 1 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato unico, parte integrante del presente provvedimento;

6. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **A.B.L. S.P.A.** e a “**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI CAVEZZO (MO)**”, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all’Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii..

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (SALDO)									
A.B.L. S.P.A.									
ANAGRAFICA									
TIPO	Impresa				PROTOCOLLI FASCICOLO				
LEGALE RAPPRESENTANTE	CARLO ASCARI		SCRCLR42E05F087D		RICHIESTA DI CONTRIBUTO DECRETO DI CONCESSIONE		CR-3405-2013	11/02/2013	
SEDE LEGALE	Via dell'Artigianato n. 5/2		Cavezzo	(MO)	DECRETO LIQUIDAZIONE I SAL		N. 1542	29/11/2013	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via dell'Artigianato n. 5/2		Cavezzo	(MO)	DECRETO DI RETTIFICA CONCESSIONE E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE II SAL		N. 2410	25/11/2015	
CODICE FISCALE/P.IVA	00807050364				CUP		E41B12000450008		
DELOCALIZZAZIONE	SI				TITOLO ABILITATIVO		NON NECESSARIO		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-28.93.00	(codice)	(codice)	(codice)	AIA	NON NECESSARIA			
					DURC richiesto il	01/12/2016	DURC-491-2017	23/01/2017	
					REGOLATA CONTRIBUTIVA (richiesta)	NON NECESSARIA			
					ANTIMAFIA (certificato)	CR-48834-2016	14/09/2016		
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA - FILIALE DI CAVEZZO (MO)				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		35		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA					IVA	DETRAIBILE			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO				ECONOMIE	
IMMOBILI				ACCONTO/I SAL	II SAL	III SAL	SALDO		
BENI STRUMENTALI	€ 91.401,60		€ 91.401,60		€ 76.820,96		€ 13.556,64	€ 1.024,00	
SCORTE	€ 26.523,89		€ 31.828,67	€ 16.348,40			€ 15.480,27	€ 0,00	
DELOCALIZZAZIONE	€ 330.175,45		€ 330.175,45	€ 194.972,33	€ 33.602,06		€ 46.537,72	€ 55.063,34	
PRODOTTI DOP/IGP									
TOTALE	€ 448.100,94	€ 0,00	€ 453.405,72	€ 211.320,73	€ 110.423,02	€ 0,00	€ 75.574,63	€ 56.087,34	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE/ COSTO SOSPESO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE			
IMMOBILI									
BENI STRUMENTALI	€ 4.275,20	€ 13.556,64	€ 4.275,20	€ 13.556,64	€ 0,00	€ 13.556,64			
SCORTE	€ 29.952,78	€ 17.502,67	€ 12.173,86	€ 15.480,27	€ 0,00	€ 15.480,27			
DELOCALIZZAZIONE	€ 122.774,00	€ 12.402,37	€ 112.011,63	€ 46.537,72	€ 0,00	€ 46.537,72			
PRODOTTI DOP/IGP									
TOTALE	€ 157.001,98	€ 43.461,68	€ 128.460,69	€ 75.574,63	€ 0,00	€ 75.574,63			
DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE									
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE							
Spese non ammesse Delocalizzazione									
"Fattura n°60 28/11/2013 MONIMARC S.R.L.	€ 26.666,67	Viene considerato non ammissibile il costo per l'affitto dei locali relativamente all'anno 2014. In fase di istruttoria è stato ammesso il costo per l'affitto dei locali per il solo anno 2013. Il Beneficiario ha provveduto ad inviare richiesta di ammissione del costo sostenuto per l'anno 2014 solamente in data 23/12/2016, ben oltre la scadenza prevista dall'art. 25 comma 1 dell'Ordinanza n. 3 del 27/01/2014							
"Fattura n°14 28/02/2014 MONIMARC S.R.L.	€ 37.500,00								
"Fattura n°25 03/06/2014 MONIMARC S.R.L.	€ 47.774,00								
Fattura n. 2031 31/12/2012 Fratelli Baraldi S.p.A.	€ 70,96	La fattura è stata rendicontata al 1° SAL e allora ammessa per l'intero importo. Tuttavia da un riesame della documentazione relativa al diniego all'iscrizioni nell'elenco delle "White List" della società F.lli Baraldi S.p.A., è emerso che il provvedimento è stato emesso in data 28/12/2012 anziché il 03/01/2013 come indicato nella precedente nota di erogazione. Per quanto esposto, si è proceduto pertanto ad non ammettere il costo del noleggio dei container per 4 gg.							
Totale spese non ammesse Delocalizzazione	112.011,63								
Spese non ammesse Scorte									
Fattura n°42251 29/05/2013 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 1.659,84	La spesa non viene ammessa in quanto dalla documentazione trasmessa non è stato possibile determinare con esattezza l'importo in euro della fattura rendicontata.							
Fattura n° 44690 26/08/2014 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 174,63	La spesa non viene ammessa in quanto relativa al trasporto.							
Fattura n° 43027 23/10/2013 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 203,22	La spesa non viene ammessa in quanto relativa al trasporto.							
Fattura n° 45088 06/11/2014 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 2.502,79	L'importo non ammesso è relativo al costo sostenuto per il riacquisto di lame eccedenti le quantità andate distrutte.							
Fattura n° 43875 28/03/2014 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 1.572,48	L'importo non ammesso è relativo al costo sostenuto per il riacquisto di lame eccedenti le quantità andate distrutte.							
Fattura n° 42998 18/10/2013 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 2.154,88	L'importo non ammesso è relativo al costo sostenuto per il riacquisto di lame eccedenti le quantità andate distrutte.							
Fattura n° 43353 19/12/2013 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 2.018,18	L'importo non ammesso è relativo al costo sostenuto per il riacquisto di lame eccedenti le quantità andate distrutte.							
Fattura n°42573 30/07/2013 ACECO INDUSTRIAL KNIVES	€ 1.887,84	L'importo non ammesso è relativo al costo sostenuto per il riacquisto di lame eccedenti le quantità andate distrutte.							
Totale spese non ammesse Scorte	€ 12.173,86								
Spese non ammesse beni strumentali									
Fattura n°22 28/11/2014 ING. FABIO VENTURINI	€ 4.275,20	La spesa non viene ammessa in quanto la fattura è stata presentata a rendicontazione nel precedente sal (domanda di pagamento CR-20179-2015 DEL 05/05/2015).							
TOTALE	€ 128.460,69								
DETTAGLIO SPESE SOSPESE									
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE							
"Fattura n°...del (data) fornitore									
"Fattura n°...del (data) fornitore									
TOTALE	€ 0,00								
DETTAGLIO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammesso; eccedenza 85%....)									
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE							
"Fattura n°...del (data) fornitore									
"Fattura n°...del (data) fornitore									
TOTALE	€ 0,00								
TOTALE GENERALE	€ 0,00								
RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO									
NUMERO PAGAMENTO	SALDO								
ID RICHIESTA SFINGE	CR-3405-2013 DEL 11/02/2013								
ID PAGAMENTO	080000005000034052013								
CODICE CUP	E41B12000450008								
STRINGA MIP	//MIP/E41B12000450008/3D/IBANccDEDICATO/080000005000034052013								
DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)									
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN				IMPORTO	CODICE NN	
A.B.L. S.R.L.	00807050364	00807050364	IT78P053876672000000002419				€ 75.574,63	3D	
			TOTALE				€ 75.574,63		
NOTE									
Beni strumentali:									
Nel presente sal a saldo è stata riammessa la quota di contributo erogabile al beneficiario, pari ad euro 13.556,64, eccedente l'85% del contributo concesso che è stata sospesa nel precedente sal.									
Scorte:									
Per la spesa ammessa al 1° SAL è stato erogato un contributo in percentuale pari al rapporto tra il contributo concesso e il costo ammesso. Successivamente il contributo concesso con il decreto n. 428 del 30/05/2013 per l'intervento inerente le scorte, pari a € 26.523,89, è stato rideterminato in € 31.828,67, sulla base delle nuove disposizioni introdotte dall'ordinanza n. 3 del 27/01/2014. Pertanto, alla luce di quanto esposto, per le fatture rendicontate al 1° SAL la quota di contributo da erogare è pari a € 4.812,90.									
Delocalizzazione									
La fattura n. 01/1629 emessa in data 30/06/2012 da SO.GE.SE. SRL è stata sospesa al 1° SAL in quanto la società non era iscritta alle WL. Tuttavia considerato che la fornitura di moduli prefabbricati è stata eseguita quando ancora la normativa non era in vigore (mese di giugno 2012) si ritiene ammissibile la spesa in esame, pari ad euro 1.640.									